



**La mostra**  
Alla Capitolare  
i manoscritti  
svelano Ursicino

a pagina 13 Orsato



**Il concerto**  
Il grande Mehldau  
trasforma Bach  
in note jazz

a pagina 14 Verni



**Hellas**  
Le verità di Setti  
«Ecco perché non  
esonero Pecchia»

a pagina 12 Fontana

**OGGI 8°C**  
Velature sparse  
Vento: 50.4 Km/h  
Umidità: 47%

VEN	SAB	DOM	LUN
-1°/9°	1°/10°	2°/8°	2°/7°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com  
Onomastici: Giorgia, Sigfrido

# CORRIERE DI VERONA

CORRIERE DEL VENETO Le altre edizioni: Vicenza-Bassano, Venezia-Mestre, Padova-Rovigo, Treviso-Belluno

corrieredelveneto.it



## Campanili e servizi

### COMUNI, FUSIONI «DOLCI»

di Ivone Cacciavillani

Il Consiglio regionale lo scorso 6 febbraio ha dato il via libera alla fusione di tre Comuni padovani, Saletto, Santa Margherita d'Adige e Megliadino San Fidenzio, diventati un Comune unico, denominato Borgo Veneto. Con un neo peraltro non di poco conto: a votare per la fusione sono stati quattro: oltre ai tre «fusi», ha partecipato al voto anche Megliadino San Vitale, che peraltro ha votato contro e ne è rimasto escluso. L'episodio ha suscitato in diversi amministratori regionali considerazioni e commenti di vario segno, giungendo a porsi il quesito se, a fronte dei tanti voti contrari, valga la pena d'insistere per incoraggiarne altre di fusioni, ponendo il tema della sorte dei «piccoli Comuni». Tema che rappresenta un problema sotto taluni aspetti drammatico per la gestione delle funzioni sul territorio, pur coinvolgendo aspetti di grandissima rilevanza sociale e politica. È il tema della comunità territoriale che viene in discussione: la propinquità di dimora crea necessariamente, per l'assidua frequentazione che comporta, una comunanza d'interessi, sia abitativi per la conservazione del territorio, che umani e interpersonali, di simpatia o, meno frequenti, di antipatia. Se di lunga ascendenza nel tempo, la propinquità abitativa può addirittura creare un'identità collettiva, che caratterizza un intero «paese» (borgata, frazione, parrocchia, comune, e via elencando).

continua a pagina 10

## Verona in Love «Tradizione» abolita



### Niente bacio collettivo in piazza «Meglio le cacce al tesoro»

VERONA «Verona in Love» ieri, nel giorno di San Valentino, ha detto addio a quello che era diventato un appuntamento tradizionale: il bacio collettivo. L'organizzazione dell'evento ha annunciato di voler puntare su altro, a cominciare dalla musica, dalla cultura e dalle cacce al tesoro. Tra le novità di quest'anno, anche il muro dell'amore, dove vengono proiettati i messaggi

romantici inviati via telefonino, con Whatsapp. Ma c'è chi, per comunicare, sceglie le vie classiche: ieri un ragazzo ha trascinato sul palco la fidanzata per chiederle di sposarlo. Tra banchetti con specialità gastronomiche e concerti di musica dal vivo, l'evento proseguirà anche oggi nelle principali piazze della città.

a pagina 6 Sorio

## Dopo lo strappo Esce allo scoperto e spiazza il M5S

# Borrelli, schiaffo ai 5 Stelle. «Fondo un nuovo partito»

L'ex leader: «Per le imprese e i risparmiatori»

VERONIA Dopo lo strappo il ciclone. David Borrelli, leader storico del Movimento, uscito dal gruppo M5S all'Europarlamento, non solo smentisce la versione sui «motivi di salute» fornita dal gruppo, ma annuncia che farà nascere un nuovo movimento, «per le imprese e i risparmiatori». Terremoto tra i Cinque Stelle.

alle pagine 2 e 3

## EMARONI «PUNGE» ZAIA

### Autonomia, a Roma la bozza definitiva

di Marco Bonet a pagina 10

## IL DEPUTATO VERONESE FUORIUSCITO

### Turco: «Le spese? Vengono gonfiate ad arte per restituire meno soldi»



Fuoriuscito Tancredi Turco, eletto nel 2013, due anni dopo ha lasciato il gruppo

VERONA «Le spese vengono sistematicamente gonfiate, così da ridurre l'avanzo da riconsegnare e potersi intascare più soldi. Lo sanno tutti ma nessuno dice niente, anche perché non c'è modo di controllare o meglio, nessuno vuole controllare». Lo dice Tancredi Turco, veronese, nel 2013 eletto alla Camera per i Cinque Stelle. Nel 2015 decise di uscire dal gruppo.

a pagina 3

## IL BUSINESS IL SUCCESSO DEL FENOMENO «ALBERGO DIFFUSO»

### Tassa di soggiorno e Iva la giungla degli alloggi turistici

Controllate 146 strutture, un milione evaso

VERONA Nel corso dei controlli effettuati tra settembre e gennaio scorsi sulle strutture extralberghiere da Comune e Polizia Municipale ben 86 su 146 (ma in totale in città sono circa tremila) sono risultate con qualche forma di irregolarità. In particolare, è stata accertata l'evasione della tassa di soggiorno per 500 mila euro, soldi che spesso i turisti hanno anche versato ma i gestori si sono tenuti in tasca. Scoperto anche il caso di un unico gestore che controlla trenta appartamenti.

a pagina 5 Presazzi

## L'AZIONE DI RESPONSABILITÀ



### Tosi, Girondini e gli altri nel mirino dell'Arena

di Lillo Aldegheri

a pagina 7

## Bauli: l'impresa al centro della politica

Domani le Assise generali di Confindustria. «Non si torni indietro sulle riforme»

VERONA «La prima cosa da fare è di non tornare indietro sulle riforme». Michele Bauli, presidente di Confindustria Verona, è il padrone di casa alle Assise generali di Confindustria, che si terranno domani in Fiera. «Ci sono tutti gli elementi - anticipa - perché ne esca qualcosa di importante. Vogliamo difendere le misure che hanno fatto ripartire gli investimenti, ben tre miliardi nella sola nostra provincia». Sono attesi cinquemila imprenditori.

a pagina 11 Nicoletti



## IL DELITTO DEL B&B

### Uccise il collega Dovrà tornare in carcere

VERONA Contrordine da Venezia: «L'assassino del bad and breakfast deve tornare dietro le sbarre». Lite mortale tra colleghi alla locanda di via Legnago: nuovo colpo di scena ieri sera dal Riesame di Venezia.

a pagina 9 Tedesco

**COME IMPARARE!**

La Gazzetta dello Sport CORRIERE DELLA SERA  
Tutto il rosa della vita

**SCOPRI L'ALFABETO INSIEME A PEPPA PIG!**

OGNI MARTEDÌ IN EDICOLA UN NUOVO VOLUME

# Verona in Love, addio al bacio collettivo L'amore ora si racconta con whatsapp

Abolito il rito degli anni scorsi. «Meglio le cacce al tesoro». L'assessore: «Il marchio è solo nostro»

## La vicenda

● In Piazza dei Signori, oggi, per Verona in Love, si ascoltano dalle 19.15 alle 21 le canzoni anni '50 dell'Amaranto Band: il repertorio comprende brani di Elvis Presley, Eddie Cochran, Jerry Lee Lewis, Everly Brothers, Beatles, Beach Boys e il gruppo aveva chiuso il capodanno in Bra nel 2011 dopo lo show di Umberto Tozzi. Prima di loro, dalle 16.30 alle 17, dj set e animazione con Radio Number One.

● I mercatini saranno aperti dalle 10 alle 21: in Piazza dei Signori, oggettistica ed enogastronomia, in Cortile Mercato Vecchi i mastri cioccolatai e pasticceri, a Ponte Pietra gli artigiani.

**VERONA** Il rito del bacio collettivo in Piazza dei Signori è uscito dal menù. Si fa da sé a Verona in Love 2018.

Funzionava così: appuntamento nel cuore della manifestazione, kiss, selfie e l'immagine a rimbalzare su internet. «Volevamo fare qualcosa di nuovo, abbiamo cercato di puntare su una linea culturale, gli artisti nazionali come Zarrillo e Cristina D'Avena, l'ingresso ridotto e le visite guidate nei musei, le cacce al tesoro a tema», così Luciano Corsi, presidente di quel Comitato per Verona con cui il Comune gestisce l'organizzazione della nuova edizione della festa degli innamorati. Un anno zero, si dice, tanto che, appunto, la firma del Comune sul programma e gli eventi di «Verona in Love», non più in mano alla Provincia, è stata un argomento di ritorno anche ieri, durante l'inaugurazione della rassegna, con l'assessore alla Cultura, Francesca Briani, a ribadire che «il Comune è l'unico, indiscusso proprietario del marchio d'impresa Verona in Love, registrato alla Camera di Commercio dal febbraio 2005 e rinnovato dieci anni dopo», per una rassegna il cui «unico elemento non di proprietà del Comune era il grande cuore rosso al centro di piazza dei Signori, di proprietà della Provincia. Da qui la decisione di sostituire il grande cuore circondato dai banchetti con due cuori rossi più piccoli ma sovrapposti, e con i banchetti collocati più ai margini della piazza».

Lì, in Piazza dei Signori, il taglio del nastro e il via a una manifestazione che durerà fino a domenica col sindaco, Federico Sboarina, a ricordare quell'etichetta, «città dell'amore», ch'è alleata storica nel marketing di Verona: «Ogni mattina mi alzo ringraziando Shakespeare per aver scelto di ambientare qui la storia di Romeo e Giulietta».

Verona in Love vuol dire so-



## Musica e coccole

Migliaia di persone ieri in città per festeggiare San Valentino, tra stand gastronomici, grandi cuori rossi e musica suonata sul palco allestito in una delle piazze. A destra, Luigi Pusceddu è salito proprio sul palco e ha fatto alla fidanzata Samantha Casoppero la proposta di matrimonio. La manifestazione prosegue anche oggi con dj set e, in serata, le canzoni anni Cinquanta dell'Amaranto Band



prattutto Piazza dei Signori. Dove nel tardo pomeriggio di ieri, dopo l'esibizione di Michele Zarrillo, un turista di Varese è salito sul palco per fare la proposta alla sua Samantha. Intorno a loro, i mercatini, anche enogastronomici. Alcune bancarelle inedite, altre già viste ai Mercatini di Natale. In Cortile Mercato Vecchio una sorta di rievocazione storica, con l'Associazione Andromeda ispirata ad arti e vecchi mestieri: Giampaolo Mischi e Marta Lucato che sfornano sul momento monete a tema secondo l'antico uso, fusione del metallo che una volta rappreso è sottopo-

sto a battitura. Pure la cassetta in legno del Club di Giulietta dove si può proporre una risposta alle tante e-mail d'innamorati che arrivano ogni anno qui a Verona. È, Cortile Mercato Vecchio, la zona dei mastri cioccolatai. In Piazza dei Signori, invece, c'è più oggettistica e una novità: l'iniziativa del «Muro dell'amore» che proietta in tempo reale i messaggi e foto inviate via whatsapp al numero 331/8869722. Artigianato anche a Ponte Pietra, con l'angolo dell'alchimista e dell'amanuense.

Per chi cerca musica e animazione, in ogni caso, il riferimento resta Piazza dei Signori. Dove si ascoltano le musiche del partner ufficiale, Radio Number One. Partner, idealmente, potrebbe essere invece quella Radio Romeo and Juliet - The Radio Of Love nata proprio ieri a Verona, da un'idea di Giuseppe e Adelaide Grigolini, e disponibile su internet tra le web radio di www.rtl.it: «Una radio dallo spirito internazionale dedicata all'Amore, con una selezione musicale d'atmosfera, dai toni lounge e soft, colonna sonora perfetta per i momenti speciali».

Matteo Sorio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La kermesse

### E salta il festival dei film sentimentali «Si riparte nel 2019»

**VERONA** E il «Love Film Fest 2018»? Rinvio, dopo «una serie di incontri con l'assessore alla Cultura Francesca Briani», incontri in cui «è stato concordato di rimandare l'evento di un anno». Rasse-

gna di cinema sentimentale, allineato con San Valentino, l'evento si era tenuto nel febbraio 2016 e 2017 al Palazzo della Gran Guardia con proiezioni e ospiti. «Nelle edizioni passate l'Associazione Love Film Fest - spiegano dall'associazione stessa - aveva portato in città registi di grande prestigio come Luca Guadagnino, candidato agli Oscar 2018, e Carlo Verdone, campione d'incassi di questo Natale, dimostrando che un Festival di Cinema raccoglie il consenso del grande pubblico ed è in grado di attirare an-

che l'interesse nazionale».

L'idea, a quanto comunicato dagli organizzatori, è di lavorare per un festival più grande nel 2019: «L'Associazione si è messa a disposizione del Comune per la definizione e la ricostruzione di un Festival di prestigio, dedicato ai tanti appassionati di cinema, ma che sia anche attrattore di turismo cinefilo, e intende affiancare l'assessorato alla Cultura al fine di riportare per il 2019 un Festival cittadino di Cinema Sentimentale nella nostra città». (m.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Un amico Fido ogni nove abitanti della città L'Amia: «Miglioreremo le 48 aree per cani»

Sono 28 mila gli animali registrati all'anagrafe apposita. Interventi su arredi e buche

**VERONA** Un cane ogni nove veronesi. La media, in città, è quella lì. Perché all'anagrafe canina del Comune gli esemplari registrati risultano 28.125 su 257.087 abitanti.

Anche a Verona il numero degli animali d'affezione è in costante crescita. Come in tutt'Italia stando a quell'ultimo rapporto Assalco-Zoomark che parla di circa 60 milioni di pet e nel dettaglio di 6 milioni e 967 mila cani. «Il numero di chi vive con animali domestici è cresciuto notevolmente e il mutare delle condizioni di convivenza tra uomo e cane ha contribuito a far crescere la sensibilità nei loro confronti», dice il presidente di Amia, Andrea Miglioranza, che ieri ha presentato la mappatura delle aree per cani a Verona e alcuni in-

terventi per «rendere la città a misura dei nostri amici a quattro zampe».

Le aree, in città, sono 48: tre in quella Prima circoscrizione che conta 28mila residenti, otto nella Seconda (35mila abitanti), 12 nella Terza (la più popolata, 59mila), quattro nella Quarta (26mila), dieci nella Quinta (36mila), cinque nella Sesta (30mila), quattro nella Settima (22mila) e due nell'Ottava (17mila). Parliamo di aree in cui le varie associazioni e realtà veronesi registrano note positive ma anche alcune criticità.

Spiega Lorenza Zanaboni, responsabile locale di Lav: «Alcune aree sono molto belle e agevoli, altre estremamente piccole ed esigue, il che rende difficile la convivenza con cani meno sociali.



La principale criticità è che le reti di recinzione possano non essere ben assicurate al terreno: negli ultimi anni è successo un paio di volte che un cane, da dentro, rompesse la rete andando ad attaccare un altro animale che passava

il vicino».

Il presidente di Enpa, Romano Giovannoni, riflette: «Dove possibile, vedi le ampie aree di Borgo Roma o San Massimo, sarebbe bello dividere in due accessi, per separare cani dal carattere predominante da cani più piccoli. L'altro capitolo sono le illuminazioni: certe aree, di sera, ne difettano».

Come detto Amia, a tal proposito, ha annunciato insieme all'assessore Marco Padovani, un piano d'interventi che contempla il «sistemare gli arredi, riparare e verniciare panchine, sostituire rubinetti, ripristinare il tappeto erboso, chiudere buche che, nel corso del tempo, i cani hanno scavato».

M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## All'ex Gasometro

### Un murale per abbellire il parcheggio

**VERONA** Un murale per abbellire il parcheggio Centro all'Ex Gasometro. L'opera si intitola «Verona's Flavours», è dedicata alle attrazioni che hanno reso la città famosa nel mondo, e la sta realizzando l'artista internazionale di street art Cherisart.

A commissionare il lavoro è stata EasyPark, proprio per il parcheggio gestito da Amt. L'azienda leader nel pagamento della sosta tramite cellulare, ha scelto Verona come una delle città protagoniste del progetto internazionale «Parking Art», finalizzato a valorizzare e abbellire gli spazi urbani attraverso opere di Street Art. I lavori, iniziati ieri, termineranno sabato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA